

## Comunicato stampa

# **Attrattività Locale: a confronto le province lombarde**

## *Secondo la classifica di Assirm Milano è al primo posto. Chiude Sondrio*

Milano, 19 dicembre 2013 – La provincia di Milano è la più attrattiva della Lombardia: è quanto emerge dallo IAL, l'*Indicatore di Attrattività Locale* realizzato da Assirm, l'associazione degli Istituti di ricerche di mercato, sondaggi di opinione e ricerca sociale, che ha preso in analisi le province di **Brescia, Lecco, Lodi, Mantova, Milano e Sondrio** per ottenerne una sintesi delle potenzialità attrattive.

Sulla base di dati disponibili da fonti pubbliche (ad esempio quelli provenienti dal Ministero dell'Economia e della Finanza o dall'Istat), l'indice **IAL**, attraverso l'utilizzo di un "*cruscotto socio-economico*" formato da 9 indicatori elementari, più un decimo riassuntivo (reddito mediano, divario ricchi/poveri, % obbligo scolastico non conseguito, % possesso diploma, età media popolazione, n. indice variazione popolazione 2006-2010, n. indice variazione famiglie 2006-2010, indice migratorio, attrazione ed eterogeneità), è in grado di fotografare le caratteristiche economiche, demografiche e sociali di un territorio e valutarne, così, la competitività.

Confrontando le province in base alla collocazione geografica del territorio lombardo - **fascia montana o pedemontana** (Sondrio e Lecco), **fascia centrale** (Milano e Brescia) e **fascia basso-padana** (Lodi e Mantova) - la ricerca di Assirm ha evidenziato come la provincia di Milano si collochi al primo posto con un livello medio-alto\* di IAL pari a 110,06, seguito al secondo posto da Lodi con uno IAL di 108,98. Terza sul podio la provincia di Mantova con uno IAL pari a 103,80. Lecco si colloca invece al quarto posto con un valore di IAL medio pari a 102,81. Chiudono la classifica Brescia con uno IAL pari a 102,63 e Sondrio con un valore di attrattività pari a 99,31.

Analizzando nello specifico i comuni delle province presi in esame emerge che per la provincia di Milano, **Carpiano** risulta il comune più attrattivo (IAL 128,72) e **Nosate** il meno attrattivo (IAL 100,02). Per la provincia di Brescia invece il comune con lo IAL più basso risulta essere **Magasa** (IAL 80,80) mentre il più alto è **Berlingo** (122,41). A Sondrio invece **Bema** è il comune con lo IAL più basso (79,78) e **Menarola** quello con lo IAL più alto (111,07). Nel dettaglio:

	Comune con IAL più basso	Valore IAL	Comune con IAL più alto	Valore IAL
<b>MILANO</b>	<i>Nosate</i>	100,02	<i>Carpiano</i>	<b>128,72</b>
<b>BRESCIA</b>	<i>Magasa</i>	80,80	<i>Berlingo</i>	122,41
<b>SONDRIO</b>	<i>Bema</i>	<b>79,78</b>	<i>Menarola</i>	111,07
<b>LECCO</b>	<i>Tremenico</i>	82,53	<i>Verderio Inferiore</i>	111,99
<b>LODI</b>	<i>Caselle Landi</i>	90,81	<i>Galgagnano</i>	122,49
<b>MANTOVA</b>	<i>Borgofranco sul Po</i>	89,60	<i>Castiglione delle Stiviere</i>	113,66

Andando ad analizzare l'attrattività dei comuni per provincia in termini percentuali, il 3% dei comuni della provincia di Lodi si attesta come molto attrattivo mentre il 24% risulta avere un indice IAL medio-basso. Il 61% dei comuni del mantovano - continua la ricerca - ha un attrattività medio bassa mentre l'11% ha un indice IAL medio-alto. Il 4% dei comuni lecchesi, invece, è medio-alta attrattivo, mentre il 13% degli stessi si attesta ad un livello basso.

	ALTA attrattività	MEDIOALTA attrattività	MEDIA attrattività	MEDIOBASSA attrattività	BASSA attrattività
	Comuni con IAL>120	Comuni con 110<IAL<120	Comuni con 105<IAL<110	Comuni con 95<IAL<105	Comuni con IAL<95
<b>Sondrio</b>	0%	1%	14%	64%	21%
<b>Lecco</b>	0%	4%	33%	50%	13%
<b>Brescia</b>	1%	5%	32%	53%	9%
<b>Milano</b>	5%	38%	46%	11%	0%
<b>Lodi</b>	3%	41%	30%	24%	2%
<b>Mantova</b>	0%	11%	22%	61%	6%

“L’analisi mediante lo IAL della capacità attrattiva delle province lombarde aggregate per fasce geo-morfologiche – ha dichiarato **Alessandro Amadori**, Direttore del Centro Studi Assirm - conferma da un lato la buona performance di tutte le province lombarde, dall’altro l’esistenza di un significativo differenziale fra la Lombardia ‘montana’ e quella di ‘pianura’”. “La pianura batte la montagna – ha concluso **Amadori** - ma il dato interessante è che tutte le province di pianura tendono a performare in modo simile, dando ragione alla tesi del sociologo Bonomi, che parla di ‘città infinita’”. La Lombardia di pianura è ormai un’unica rete integrata di città con una capacità attrattiva simile sui diversi “nodi” di questa macro-rete urbana.

“Con lo IAL - ha concluso **Umberto Ripamonti**, Presidente Assirm - l’obiettivo dell’Associazione è di mappare il territorio italiano in ottica Expo 2015. Analizzando il livello di benessere, attrattività e potenzialità di sviluppo delle città italiane possiamo monitorarne la competitività, in un momento in cui la competitività è la vera sfida con cui si deve confrontare il Paese”.

\*

- IAL > 120 = alta attrattività
- 110 < IAL < 120 = medio-alta attrattività
- 105 < IAL < 110 = media attrattività
- 95 < IAL < 105 = medio-bassa attrattività
- IAL < 95 = bassa attrattività

#### Nota di metodo

territoriale).

• Per il reddito: il reddito mediano, il decimo percentile, il novantesimo percentile, il rapporto fra novantesimo e decimo percentile. Fonte: [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it).

• Per il capitale umano: indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 anni); indice di

). Fonte:

[www.dawinci.istat.it](http://www.dawinci.istat.it).

media della popolazione residente al 1.1.2011; indice migratorio della popolazione residente nell'anno 2010. Fonte: [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it).

• I dati relativi al bilancio demografico e alla popolazione residente consentono di definire un indice migratorio (attrazione). Si p di Gini relativo alla composizione per provenienza etnico-culturale della popolazione presente in un certo territorio (comune).

• Come si vede, bastano pochi indicatori per dare la rappresentazione sintetica m di un territorio.

---

Gli istituti associati ad Assirm sono società private, indipendenti, senza sovvenzioni pubbliche, dotate di organizzazione e tecnologie adeguate, in possesso di conoscenze tecniche e metodologiche collaudate e, soprattutto, di risorse umane di alto livello. Gli Associati sono impegnati al rispetto di un codice di etica professionale molto articolato e di standard di qualità certificati e formalizzati sulla base di standard minimi di qualità condivisi. Presidente di Assirm è Umberto Ripamonti.

Per informazioni:

**Ufficio stampa Assirm:**

eos comunica

Paolo Monti – Daniela Mase

[paolo.monti@eoscomunica.it](mailto:paolo.monti@eoscomunica.it) [daniela.mase@eoscomunica.it](mailto:daniela.mase@eoscomunica.it)

393 9802757 - 393 9540522